

Progetti di Pane Condiviso

Anno 2026 – n. 19

Carissimi tutti, amici e sostenitori,

vi siamo riconoscenti! Se dopo **43 anni di progetti e aiuti condivisi**, siamo ancora qui, con fiducia e speranza per il futuro e grati per tutto ciò che abbiamo realizzato; è grazie a tutti voi, che sempre ci supportate e incoraggiate nelle nostre attività. Le Missioni che sosteniamo in Haiti e Perù, stanno attraversando anni difficili di pericolo, insicurezza, degrado, ma il nostro aiuto costante e sicuro, dà loro motivo di resistere e sperare in un futuro migliore. Le nostre missionarie ci ringraziano perché ci sentono vicine e presenti e questo dà forza e coraggio anche a loro... che devono trasmetterlo ai bambini e giovani che vivono in situazioni di pericolo e disagio costante.

Insieme a tutte le volontarie di Pane Condiviso, vi dico grazie di cuore, per la vostra fedeltà e costanza, per la fiducia e generosità che dimostrate, tutto questo ci incoraggia anche se il cammino è complesso, ma i risultati ottenuti ci commuovono e ci rendono felici. Ogni nostra iniziativa ha da parte vostra molta partecipazione e questo ci unisce in un cammino verso i nostri fratelli meno fortunati. Di questo vi siamo riconoscenti. Un abbraccio a ciascuno di voi.

Ivana Mary Agosto e collaboratrici



PROGETTI IN HAITI

Suor Rosalie ci scrive da Cité Militaire:

Lettera del 2 febbraio 2026

Carissimi, Voglio prima di tutto ringraziarvi per i sacrifici che continuate a fare per i nostri bambini di Haiti. Il Signore sarà la vostra ricompensa. Grazie di cuore! Ho ricevuto con gioia i dettagli del denaro 5x1000. Per noi a Cité Militaire, questi soldi ci permettono di pagare i corsi professionali per le nostre ragazze e altri giovani dopo la fine dalla scuola Secondaria. Per quanto riguarda la costruzione delle aule, a causa dei problemi di insicurezza non possiamo più continuare con i lavori, ma la mancanza è ancora lì e dal momento che abbiamo iniziato dobbiamo anche in futuro finire con le aule. Abbiamo grandi problemi di trasporto, la nostra auto attuale è usata ed è l'unica che abbiamo al servizio delle bambine e delle ragazze che vivono da noi... sono due grandi priorità per noi.



Chiedo aiuto per Ilovenie, è un'adolescente da noi, che quest'anno conclude i suoi studi accademici, ma è orfana di madre e di padre e l'unica zia che veniva a trovarla è mancata dall'inizio dell'anno. Non so se sarà possibile aiutarla per i suoi studi professionali, è intelligente, ma ha troppi problemi e questo la impedisce di fare più sforzi...

Mia sta bene, segue il suo percorso di adolescente, ha 12 anni. Ora con noi c'è anche Suor Myrlande Denise Duclona, che ci aiuta con le bambine. Fa del suo meglio per rispondere a questa missione, anche se constato che i bambini sono diventati più turbolenti e richiedono più attenzione. La situazione del paese rimane la stessa, tutti stanno aspettando il 7 febbraio, di solito il giorno dell'investitura dei presidenti. Grazie ancora per tutto!

Lettera 6 marzo 2026

Carissimi, come state? È sempre una gioia immensa leggere i vostri messaggi, sapendo che pensate a noi anche tra le vostre tante preoccupazioni. Ci fa sentire vicini e sempre nel vostro cuore. Sono ancora alla Cité Militaire, rimarrò fino al mese di agosto. Non sono andata a Kenscoff all'inizio dell'anno come era previsto, perché ci sono gravi problemi di insicurezza a Kenscoff. Non desidero sembrare troppo negativa quando vi parlo, ma la situazione che stiamo vivendo qui è davvero qualcosa di disumano. Parlo soprattutto per noi che lavoriamo con i più poveri nelle zone senza legge. La situazione rimane invariata: l'insicurezza persiste. La maggior parte dei bambini non ha potuto frequentare la scuola, poiché le loro famiglie hanno cambiato zona a causa dell'insicurezza; molti sono emigrati in altre province.

Questa diminuzione degli alunni comporta un grande

divario nell'amministrazione, perché le entrate non riescono a coprire le spese. Al di là delle nostre sofferenze, siamo rimaste molto positive, troviamo il coraggio di vivere e di dare speranza ai bambini. La situazione è davvero difficile, e se non fosse per voi, non sapremmo come fare per sopravvivere con i bambini.

Benedizioni dal cielo su ciascuno di voi! Mi chiedete come facciamo le spese? Come fare per uscire? Sono io incaricata di fare le spese per le suore e per i bambini. Quando devo uscire, lo faccio con discrezione e molto presto, perché i luoghi dove mi reco sono un po' rischiosi, ma non abbiamo altra scelta. Fortunatamente sono molto serena e non ho paura, anche quando incontro uomini armati lungo il mio cammino. Così scorre la nostra vita. Vi ringrazio per la vostra disponibilità e per il sostegno costante.

Lettera 24 marzo, 2026

Nonostante le prove che stiamo affrontando, la speranza resta la nostra forza. La situazione vissuta negli ultimi tempi ad Haiti supera ogni definizione. Non bastano le parole per descrivere pienamente questa realtà, tuttavia, per grazia di Dio, continuiamo con decisione e fiducia la nostra missione.



Nella scuola, il lavoro prosegue con serenità. Di tanto in tanto capita che per qualche giorno gli alunni non riescano a partecipare, ma restiamo fiduciosi nell'attesa che possano tornare a frequentare le lezioni. È vero che i risultati scolastici di molti di loro non sono ottimali: per tanti imparare è diventato difficile. In realtà, ciascuno è toccato dalla situazione, consapevolmente o inconsapevolmente. Nonostante tutto, perseveriamo con convinzione, certi che ogni sforzo contribuisca al progresso dell'opera e alla crescita della comunità educativa. Non abbiamo nemmeno il coraggio di affrontare pienamente la situazione politica: essa rimane intricata e difficile da spiegare. La realtà quotidiana è segnata da tensione e stress. Gli uomini armati hanno preso il controllo di gran parte della capitale, Port-au-Prince. Si annunciano elezioni per il mese di agosto, con una moltitudine di candidati, ma nessun cambiamento tangibile si manifesta in materia di sicurezza. Rapimenti, violenze e furti continuano a colpire la popolazione, lasciando un senso di vulnerabilità e di smarrimento. Questa condizione ci interpella profondamente. Ci invita a riflettere non solo sul presente, ma anche sul futuro che desideriamo costruire... i progetti che voi, benefattori e sostenitori della nostra missione educativa, rendete possibile funzionano molto bene. Le offerte che inviate, soprattutto per la missione educativa della Cité Militaire, permettono l'aiuto a molte persone che sono nel bisogno, come è stato previsto.



PROGETTO RECUPERO BAMBINE DI STRADA A CITÉ MILITAIRE

Continua questo importante progetto di accoglienza a bambine che senza famiglia o incoraggiate dalla famiglia, mendicano per le strade. Niente scuola, nessuna forma di igiene, sui marciapiedi della città con tutti i suoi pericoli. Ne accogliamo un centinaio all'anno e di queste cento, cinquanta si fermano anche per la notte. Sono bambine bisognose di amorevoli cure, attenzioni, sono bambine che hanno già sofferto molto, ma qui alla Missione riscoprono valori che non conoscevano!

Suor Rosalie ci scrive:

Per quanto riguarda le ragazze che accogliamo in casa, la suora responsabile, Myrlande Denise Duclona, si dona anima e corpo per accompagnarle e sostenerle in tutto. Questa situazione, però, incide su di loro con evidenti conseguenze: il loro rendimento scolastico è diventato più fragile, più debole, soprattutto per i bambini che frequentano la scuola primaria e per gli adolescenti.

Per quanto difficile possa essere la realtà, noi non ci perdiamo di coraggio, anche perché siamo certi di poter contare su di voi, perché ogni vostro gesto di solidarietà contribuirà a far progredire l'opera. Esprimiamo la nostra gratitudine a ciascuno di voi, gentili benefattori: il vostro costante sostegno ci permette di proseguire questa missione educativa e umana, anche nel cuore di questa durissima prova. Il vostro aiuto è per noi un segno tangibile della Provvidenza e ci incoraggia ad andare avanti con fiducia

e serenità.

La situazione del Paese non è ancora al capolinea: non si vede ancora l'orizzonte, ma noi non rimaniamo inerti, a braccia incrociate: continuiamo a creare ogni sorta di attività con i bambini che ci sono affidati. Il 22 gennaio scorso come di solito, abbiamo organizzato anche una piccola festa con le ragazze, perché era la festa di Laura Vicuna, la Patrona della loro casa residenziale. Erano tutte soddisfatte e felici di questo momento. La vita è molto difficile, ma non è finita! Anche quando è dura, quando è stressante, noi teniamo alta e forte la nostra speranza per un futuro promettente. Cari benefattori, vi ho presentato un quadro molto triste, ma siate certi: nonostante queste difficoltà noi ci facciamo coraggio. Siamo sempre molto forti, molto tenaci, intrepide, perché i bambini e i giovani contano sulla nostra speranza. La vita fiorirà di nuovo.



PROGETTO STUDIO

Aiutiamo ragazze/i che desiderano continuare gli studi ma non hanno alcuna possibilità se non ricevono un aiuto. La volontà di continuare, per raggiungere una maggiore formazione che li possa portare a un diploma o una laurea e rendersi utili al loro Paese. Sono animati da questo desiderio e sono coraggiosi e determinati. Grazie per il vostro sostegno.

Da una lettera di suor Rosalie, marzo 2026:

Il sostegno scolastico ci consente di aiutare oltre un centinaio di bambini, capaci, ma che non possono permettersi di andare a scuola. Il denaro, che avete inviato in anticipo per questi gruppi di bambini (Sostegno scolastico e Amici di Laura), ci ha permesso di far fronte all'apertura dell'anno scolastico. Vi confessiamo, però, che di giorno in giorno la realtà diventa sempre più difficile, insostenibile per i genitori: molti non lavorano e quelli che potrebbero o vorrebbero farlo non possono perché gli uomini armati si sono barricati dappertutto e glielo impediscono sparando.



PROGETTO "CORSI PROFESSIONALI" A CITÈ MILITAIRE



Sosteniamo ragazze/i che desiderano subito imparare un mestiere per guadagnarsi da vivere ed essere indipendenti o di aiuto alla famiglia. Sono ragazzi poverissimi: "talvolta non hanno nemmeno un paio di scarpe o un soldo per l'autobus", ci diceva Suor Anna. Da una lettera di Suor Suzanne Garçon:

Lintheau 1, Cité Soleil / Cité Militaire

La Scuola Professionale Saint Jean Bosco è lieta di esprimere la propria gratitudine per tutto il supporto fornito ai corsi di quest'anno. L'anno scorso si è concluso con successo con 47 diplomati, di cui 16 in Design della Moda e 31 in Ospitalità (Cucina e Bar/Ristorazione). Ringraziamo Dio per averci permesso di avere un anno così positivo. In realtà, data l'attuale situazione del Paese, quest'anno abbiamo un numero di iscritti molto ridotto. Abbiamo solo dieci studenti in Design della Moda 1, quattordici in Design della Moda 2 e venti in Ospitalità. Riconoscendo l'importanza della formazione professionale, ci impegniamo ad aiutare i giovani a scoprire il loro potenziale, ad assumersi la responsabilità del proprio apprendimento e, in definitiva, a raggiungere il successo nella vita. Grazie a Dio, il primo trimestre è andato bene; non abbiamo avuto interruzioni. Siamo riusciti a lavorare e a completare gli esami. Abbiamo tenuto diversi seminari di formazione, tra cui uno sulla modellistica e il cucito, in particolare nel laboratorio di

produzione. Abbiamo anche ricevuto una formazione sulla produzione di magliette e valigie, con l'obiettivo di produrle a lungo termine per sostenere la formazione dei giovani e, soprattutto, per garantire la continuità della nostra attività. Purtroppo, non disponiamo ancora di macchinari e attrezzature sufficienti né per le magliette né per le valigie. Prevediamo di commercializzare i nostri prodotti nelle scuole per assicurarci gli ordini. I giovani del settore dell'ospitalità hanno anche ricevuto una formazione in ambiti come la gestione delle scorte e l'alloggio. Inoltre, avevano a disposizione un buffet per la colazione, quindi la loro formazione continua. Il denaro che abbiamo ricevuto ci aiuta principalmente ad acquistare attrezzature di lavoro. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che ci permettono di fare tanto bene, in particolare a tutto il gruppo. Che Dio vi ricompensi cento volte tanto, concedendovi abbondante grazia e benedizioni. I nostri giovani vi saranno eternamente grati.

Suor Suzanne Garçon



PROGETTO "CASSETTE"

Negli anni passati ne abbiamo costruite molte, e anche dopo il terremoto che ha colpito Haiti nel 2010, siamo riusciti a costruire una decina di casette per famiglie numerose o per figli rimasti orfani. Ora la situazione del Paese non ci dà la possibilità di acquistare piccoli terreni per la costruzione di casette, ma gli aiuti ci permettono di fare riparazioni a delle casette che necessitano.

PASTI DI RISO

Nella missione ci sono molti bambini, molti studenti ai quali non facciamo mai mancare un pasto di riso arricchito di proteine, e possono godere del bis o tris. Per molti è anche l'unico pasto della giornata. Grazie di cuore a chi sostiene questo progetto.



EMERGENZE

Alla voce "emergenze" riusciamo a coprire molte spese e necessità! In una Missione di circa mille bambini i bisogni sono tantissimi.

Suor Rosalie ci scrive:

Come suggerisce il nome, abbiamo dovuto affrontare molte emergenze nel corso di quest'anno scolastico. Il denaro è già stato speso, una parte per le necessità delle ragazze che sono qui con noi, un'altra per il vivere la sussistenza della comunità ed una terza parte per i collaboratori o per far fronte all'emergenza quotidiana e al problema dell'energia elettrica della casa. Abbiamo aiutato diverse persone anche per i funerali: di un'ex-allieva, del marito di una collaboratrice, della figlia di una vedova.



ULTIME NOTIZIE

Mentre andiamo in stampa, stiamo preparando una spedizione di 107 colli da inviare con container ad Haiti grazie ai Camilliani. Siamo felici di riprendere questa forma di aiuto, gradito molto dalle nostre missionarie e dai nostri bambini! **Grazie per il vostro dono del 5x1000!** Una parte è stata preziosa per acquistare i pannelli solari per la Missione di Cap-Haitien.



PROGETTO ORFANOTROFIO A CAP-HAÏTIEN

L'Orfanotrofio di Cap-Haitien è uno dei nostri primi progetti. Casa aperta da una giovanissima Suor Anna, che sempre si è dedicata all'infanzia con particolare attenzione e pazienza, verso i molti bambini che bussano alla missione con una richiesta di aiuto. Le bambine accolte qui, vivono in armonia aiutandosi le une con le altre, imparando non solo sui banchi di scuola, ma anche convivendo in comunità, svolgendo piccole mansioni che le incoraggiano a crescere in autonomia. Essendo bambine sole, vivendo all'interno della Missione, necessitano di tutto. Il vostro aiuto e il vostro sostegno anche morale, qui sono importanti!

Suor Matilde ci scrive:

Buongiorno carissimi, nonostante tutto quello che stiamo vivendo a livello sociopolitico in Cap-Haitien continuiamo ad andare avanti essendo sempre attenti ai più bisognosi. I bambini vengono a scuola; PAM (Programma Alimentare Mondiale) continua a dare ogni giorno, ma ci sono famiglie in precarietà economica. Noi sorelle stiamo facendo quello che possiamo per dare una mano. La scuola funziona normalmente. Portiamo avanti tutto con coraggio e ottimismo. In nome di tutti quelli che beneficiano l'aiuto di tutta l'equipe ringrazio di cuore. Il Signore ricompensi largamente il vostro aiuto sacrificio e la vostra generosità verso di noi. Grazie mille.



PROGETTO "CROIX DES BOUQUETS"

Le bambine erano accolte in questa struttura costruita per loro dopo il terremoto del 2010 avevano già perso la prima casa. Ora con l'invasione delle bande armate che stanno terrorizzando il Paese, hanno dovuto lasciare anche questa struttura. Le bambine accolte sono state divise in gruppetti e accolte in altre Missioni più sicure, ma noi le seguiamo e continuiamo a dare il nostro aiuto... il vostro che voi non fate mai mancare! Grazie di cuore.



PROGETTO "KAY - INSIEME NELLA GIOIA"

Questa bella iniziativa, di dare una Casa alle bambine nei periodi di vacanza, per non perderle durante la chiusura delle scuole, è durato poco! Le bambine ne hanno goduto per una sola estate, poi causa le bande armate che da anni invadono le strade e la città, è diventato troppo pericoloso andarci. Confidiamo che la situazione migliori e che si possa di nuovo godere di questi spazi belli creati per loro.

UN PARTICOLARE GRAZIE

All'Associazione Sentieri di Pace che ci supporta da molti anni, con generosità nelle nostre iniziative.

Al Gruppo Danieli per averci fatto dono di panettoni che i nostri sostenitori hanno acquistato con generosità.

A **TUTTI GLI AMICI**, che si rendono disponibili a darci una mano donando il loro tempo, organizzando cene, feste e molte altre iniziative, supportandoci con dedizione e costanza.

Grazie a tutte quelle meravigliose persone che dedicano Anniversari, compleanni e ricorrenze varie ai nostri bambini!

Un grande grazie alle Ditte Gesteco e Autotrasporti Chiarcosso per averci fatto dono dello splendido Concerto al Teatro Giovanni da Udine con l'Orchestra Giovanile Filarmonici Friulani "Note di Solidarietà", dedicato all'infanzia di Haiti e Perù, ai quali è stato donato il ricavato della bellissima serata ricca di partecipazione e commozione.

Alla Pro Civitate Christiana di Assisi, alla giornalista Morsolin e a i lettori della Rivista La Rocca, per sostenere i nostri progetti in Haiti e Perù con commovente fedeltà.

Alle Parrocchie S.M. Assunta e San Paolino per la generosità e costanza del loro aiuto.

PROGETTI IN PERÙ

La già difficile situazione politica e sociale del Perù si è ulteriormente aggravata lo scorso ottobre dopo la deposizione della presidente Dina Boluarte. José Jeri, il nuovo presidente ad interim, è stato a sua volta rimosso in febbraio per condotte incompatibili con la sua funzione pubblica; un nuovo premier reggerà il paese fino alle elezioni che avranno luogo in aprile. Dal 2018 ad oggi si sono alternati ben otto politici alla presidenza della repubblica, carica che concentra le funzioni di capo dello stato e di capo del governo rappresentando il fulcro dell'assetto istituzionale. Tutti sono stati travolti da conflitti istituzionali, influenze esterne, scandali per corruzione o proteste di piazza. Tutto ciò ha provocato nel paese uno stato di permanente instabilità.

Il Perù ha assunto negli ultimi anni una crescente importanza geopolitica nel quadro della competizione per le materie prime venendo esposto per la sua fragilità politica a pressioni e condizionamenti esterni. Storicamente inserito nell'orbita dell'influenza nordamericana, nel 2019 ha aderito alla *Belt and Road Initiative* entrando sempre più strettamente nell'orbita cinese. L'economia prospera, ma solo a vantaggio di pochi, perché la corruzione e la precarietà politica non favoriscono una più equa distribuzione della ricchezza.

Abbiamo sentito le responsabili dei progetti da noi sostenuti; tutte ci confermano quanto questa situazione incida duramente nella vita quotidiana. Così ci dice Madre Roxana *"...avremo le elezioni in aprile per il senato e per la presidenza della repubblica, carica per cui si presentano ben 40 candidati... i politici hanno modificato la costituzione a loro piacimento...aumentano i costi dei combustibili da un giorno all'altro... i mezzi pubblici sono diventati carissimi...le forti piogge nel sud del paese hanno fatto rincarare i prezzi di frutta e verdura..."*

Suor Sissi da Huaraz ci racconta che la delinquenza non è mai stata così invasiva; Suor Dora da Cimbote spiega che la vita è diventata impossibile, perché varie mafie si aggiungono a quelle locali e alla mafia venezuelana; nessuno può svolgere un'attività senza pagare il pizzo, aprire un negozio è impossibile senza venire taglieggiati, persino la gente più povera che stende sul marciapiede un telo con povere cose in vendita, deve pagare i malviventi per l'occupazione del suolo.



In questa difficile situazione i **COMEDORES DI HUARAZ E CHIQUIAN** sono di grande aiuto, funzionano a pieno ritmo e fanno la differenza nella vita di tanti.

Così ci scrive Suor Sissi: “...ogni giorno vengono a mangiare o a prendere del cibo 110 persone in totale, inclusi la cuoca e i suoi familiari... ognuno preleva per sé e per la propria famiglia. Provenendo da contesti sociali a basso reddito tutti hanno assolutamente bisogno di aiuto... grazie al vostro continuo sostegno noi possiamo cucinare e loro avere il vitto necessario. Di questo vi siamo grati...”

Aggiunge poi che anche gli utenti della mensa sono molto grati dell'aiuto che offriamo. Desiderano ringraziarci per il bene che ricevono con le loro preghiere e chiedono di avere il nome dei donatori del Comedor per pregare per ciascuno singolarmente. Per la dovuta riservatezza dei dati non possiamo accontentarli a meno che, chi lo desidera, non ci autorizzi per scritto a fornire nome e cognome. Accanto ai locali del Comedor Emmaus c'è anche uno spazio recintato dove le suore coltivano ortaggi, verdure, mais e frutta: un grande aiuto per la mensa. Hanno anche un pollaio per le uova, a questo proposito chiedono se ci fosse possibile donare 10 galline ovaiole dal costo di circa 10 euro ciascuna. Ma certo Suor Sissi! Siamo sicure che i nostri amici accoglieranno questa richiesta. Al **COMEDOR DI CHIQUIAN** si preparano 150 pasti al giorno che in buona parte vengono prelevati e consumati in famiglia. Agli anziani soli e ai malati il cibo viene portato a casa. Anche qui la Chakra, (una braida che la nostra compianta Suor Edi aveva ricevuto in eredità) fornisce verdure fresche.



Le 8 bambine della **CASA FAMIGLIA HOGAR** di Chiquian hanno trascorso le vacanze scolastiche nella missione di Huaraz facendo varie gite e divertendosi con le attività ricreative organizzate per loro. Le ragazzine hanno un'età dai tre ai sedici anni, le due più piccole iniziano la scuola d'infanzia, la maggiore frequenta l'ultimo anno della secondaria.

In proposito ci informa Suor Leonor Moreno: *“Tutte sono in buona salute. Quest’anno hanno soggiornato per alcuni giorni a Huaraz per cambiare ambiente. Erano felici di passeggiare in città e ritornate a casa hanno ripreso lo studio esercitandosi in matematica e comunicazione. In questo periodo sta piovendo molto e fa molto freddo. A causa delle piogge ci siamo accorti che il tetto perde acqua. Dovremo mettere delle bacinelle finché non riusciamo a ripararlo e soprattutto finché non riusciamo a raccogliere il denaro necessario. Abbiamo fatto alcune riparazioni, ma quest’anno la pioggia è molto intensa. Tutte le nostre bambine iniziano la scuola il 16 marzo. Grazie per tutto l’aiuto che ci date. Che Dio vi benedica!”*



RIEPILOGO dei PROGETTI di PANE CONDIVISO

Vi preghiamo di indicare sempre la causale del versamento con Paese e progetto.

**Le vostre donazioni a "Pane Condiviso" sono fiscalmente deducibili/detraibili.
Conservate le ricevute e allegatele alla dichiarazione dei redditi.**

HAITI		
Adozione tramite sostegno scolastico	€ 200,00	Annuale
Recupero bambine di strada - Cité Militaire	€ 160,00	Annuale
Progetto KAY - Insieme nella gioia	Offerta libera	
Orfanotrofio - Cap-Haïtien	€ 160,00	Annuale
Casa di accoglienza di Croix des Bouquets	Offerta libera	
Corsi professionali - Cité Militaire	€ 200,00	Annuale
Studi universari (la quota varia a seconda degli studi scelti)	Da € 600,00 a € 1.200,00	Annuale
Costruzione casette per famiglie (ciascuna circa € 10.000,00)	Offerta libera	
Adozioni a distanza personalizzate (già iniziate da anni)	€ 260,00	Annuale
Pasti di riso	Offerta libera	
Famiglie - Parrocchia	Offerta libera	
Emergenza	Offerta libera	

PERÙ		
Comedor - Chiquian e Huaraz	€ 210,00	Annuale
Casa famiglia Hogar di Chiquian	€ 210,00	Annuale
Progetto Studi superiori e Seminaristi	Offerta libera	

OFFERTE LIBERE SU TUTTI I PROGETTI!

Dedicateci il vostro 5 x 1000 nella dichiarazione dei redditi indicando il codice fiscale di "Pane Condiviso": 94069960303

**Il 5 x 1000 è per noi un formidabile aiuto.
Non costa nulla a chi lo dedica, non è in contrasto con l' 8 x 1000.**

VI RICORDIAMO

- **12 aprile 2026** 9ª Coppa San Martino - Passons (UD)
- **24 aprile 2026** Presentazione Corsa per Haiti 2026 - Gemona del Friuli (UD)
- **10 maggio 2026** 13ª Nuoto per Haiti - Gemona del Friuli (UD)
- **16 maggio 2026** Giovanissimi per Haiti - Gemona del Friuli (UD)
- **17 maggio 2026** 33ª Corsa per Haiti 2026 - Granfondo e Mediofondo - Gemona del Friuli (UD)
- **17 maggio 2026** Cicloturistica per Haiti 2026 - Gemona del Friuli (UD)
- **6 giugno 2026** 2ª Pedalata Ecologica - PasSport - Pasion di Prato (UD)
- **30 agosto 2026** 13ª Haiti Fun Run - PasSport - Pasion di Prato (UD)
- **5 settembre 2026** 2° Torneo di Basket e Volley - PasSport - Pasion di Prato (UD)
- **11 settembre 2026** 4ª HaRuPas - PasSport - Pasion di Prato (UD)
- **12 settembre 2026** 5ª Gravel per Haiti - Pasion di Prato (UD)

Pane Condiviso sarà presente in tutte le manifestazioni con i banchetti informativi.

- **27 settembre 2026** Incontro annuale di Cresce Insieme ad Altichiero (PD)
- **4 ottobre 2026** Incontro annuale di Pane Condiviso a Sant'Osvaldo (UD)

Vi invitiamo a visitare il sito: www.panecondiviso.com

Scriveteci a: panecondiviso@hotmail.it

Seguiteci su

Facebook: *Pane Condiviso odv - Friuli Haiti Perù*

Instagram: *pane_condiviso*

Venite a trovarci nella nuova sede, previa telefonata al numero 348.0034585 in *Piazza della Chiesa* a Passons di Pasion di Prato (UD)



I nostri **PROGETTI** proseguono e potete effettuare donazioni e versare quote sia per progetti ad **HAITI** che per i progetti in **PERÙ** sul conto bancario:

UniCredit Banca, Via Vittorio Veneto, 20 - Udine

Unicredit: **IBAN : IT 65 S 02008 12310 000100652797**

Codice BIC Swift: UNCRITM1UN6 per versamenti dall'estero

è sempre attivo un conto speciale **EMERGENZA**

Unicredit: **IBAN : IT 28 P 02008 12310 000100872467**

Codice BIC Swift: UNCRITM1UN6 per versamenti dall'estero

oppure sul seguente conto corrente postale:

c/c postale 17537291

IBAN : IT 93 V 07601 12300 000017537291

Codice BIC Swift: BPPIITRRXXX per versamenti dall'estero

Nei vostri versamenti, sia in Banca che in Posta, vi preghiamo di specificare in modo chiaro il progetto, il Paese (Haiti/Perù) e il vostro indirizzo completo, affinché possiamo inviarvi il Notiziario dell'Associazione.

Sostenete i progetti di Pane Condiviso con il **5 x MILLE** indicando il nostro codice fiscale **94069960303**